

The Beatles. Un concerto per non dimenticare

Fabrizio Antonielli d'Oulx

In un periodo in cui il Parlamento ha varato una nuova legge che tende a confondere il volontariato gratuito con altre forme di servizi retribuiti e che sono quindi altra cosa, il volontariato torinese ha voluto dimostrare che, nonostante tutto, è sempre più vitale ed attivo, sia esso organizzato in Associazioni o in Confraternite religiose.

Affondando le sue origini in epoche passate, ma non solo, ancora oggi questo volontariato si manifesta nelle più diverse forme, dall'assistenza ai bisognosi e agli ammalati, dall'educazione dei bambini alla salvaguardia e difesa del patrimonio storico-artistico dell'Italia.

Ecco quindi l'idea di un grande concerto dedicato all'intramontabile musica dei Beatles che unisce le generazioni... ma non solo Beatles...

Concerto che è stato una sorta di doverosa celebrazione finale dei due convegni "per non dimenticare" organizzati nel 2016 ("Opere pie e di carità ancora oggi vitali nel solco della tradizione") e nel 2017 ("Confraternite ancora oggi vitali nel solco della tradizione").



Ogni ente aderente, infatti, corrispondendo solo il puro rimborso spese per l'organizzazione in ragione di 5 € a biglietto (cifra estremamente contenuta anche grazie agli sponsor) ha potuto avere quanti biglietti desiderasse, a fronte dei quali ha potuto chiedere ai propri soci ed ai propri amici una cifra maggiore, incassando così la differenza. In sostanza, le Associazioni e le Confraternite hanno acquistato i biglietti a 5 Euro l'uno, e li hanno "rivenduti" alla cifra che ritenevano più opportuna, garantendosi quindi un finanziamento per le proprie attività.

È stato un successo di musica, di pubblico... di incassi per chi ha voluto. Si replica?

È doveroso ringraziare gli sponsor: Società Reale Mutua di Assicurazione, Autocroccetta BMW, Centro Servizi per il Volontariato Vol.To.